



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO "A. M. BARLACCHI - Crotone

Via G. Carducci - 88900

C.F. 81004490793 - Tel 0962/62038 - Fax 27344/908804 - E-mail: krri040006@istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo "Servizi socio sanitari"

ARTICOLAZIONE "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie"

Settore ODONTOTECNICO CLASSE 5° M

A.S. 2022/2023

Coordinatore: Prof.ssa Maria Pia Lucente

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Serafina Rita Anania

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Storia L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotona è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotona, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio- sanitari".

Il contesto Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche. I sei settori professionalizzanti attivati nel nostro Istituto ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione. Infatti, mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

Vision, Mission e Strategia L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire ad ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti. L'Istituto ha scelto la ricomposizione fra sapere e saper fare come asse a cui ricondurre la coerenza interna delle proprie attività, proponendosi il raggiungimento dei traguardi formativi generali con le metodologie attive e induttive, che danno piena dignità all'esperienza di scuola/lavoro, alla simulazione, alla multimedialità.

La nostra vision è realizzare:

- un sistema formativo integrato e complessivo, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali;
- un luogo in cui la realizzazione di reti tra gli attori del territorio, enti locali, istituzioni, aziende, mondo del lavoro, consolidi e porti a maturazione la formazione di ogni alunno.

L'IPSA intende contribuire alla formazione umana e professionale dei propri allievi nonché alla creazione di quella "cassetta degli attrezzi" indispensabile per interagire con consapevolezza e spirito critico, in un contesto non solo locale, ma globale. Ciò che caratterizza il nostro istituto è la volontà di rendere i ragazzi capaci di orientarsi, di affrontare in autonomia le proprie scelte

lavorative o gli studi universitari, fornendo quindi le competenze necessarie per incidere in modo positivo nel contesto di vita.

La nostra progettazione didattica è studiata e realizzata in modo da far emergere e indirizzare le potenzialità che gli studenti esprimono, verso la costruzione di un progetto di sé coerente tanto con le proprie inclinazioni quanto con i bisogni espressi dal territorio.

Ripensare il «fare scuola» in modo da scardinare il modello trasmissivo del sapere sfruttando le opportunità offerte dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e progettare percorsi educativi personalizzati con attività laboratoriali che risultano fondamentali per assicurare il successo formativo di ognuno e a maggior ragione degli alunni BES e delle eccellenze

Per conseguire tali finalità, l'IPSIA ha deciso di darsi una struttura operativa reticolare, attraverso la quale valorizzare le risorse umane operanti nella scuola e mantenere costantemente alta la qualità della nostra offerta.

Queste le scelte strategiche della nostra istituzione scolastica:

- monitoraggio costante e conseguente miglioramento dell'offerta formativa;
- formazione dei docenti, con particolare attenzione alla valutazione e, quindi, all'efficacia dell'intervento formativo
- innovazione metodologica e uso delle tecnologie didattiche, utilizzare la classe come laboratorio didattico e guidare gli alunni a diventare protagonisti del proprio apprendimento;
- azioni di sostegno rivolte agli studenti durante tutto l'anno, così da assicurare il raggiungimento degli obiettivi minimi, in particolare a quelli che vivono difficoltà, anche momentanee.

PECUP 5M

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

5M- Competenze specifiche dell'indirizzo Odontotecnico

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa

QUADRO ORARIO ODONTOTECNICO – OTTICO - DISCIPLINE AREA COMUNE

	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
MATERIE “Area Comune”					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	–	–	–	–
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	–	–	–
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	21	20	15	15	15
Totale ore annuali	693	660	495	495	495

QUADRO ORARIO ODONTOTECNICO - DISCIPLINE AREA D'INDIRIZZO

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Materie “Area Indirizzo” ODONTOTECNICI					
Scienze integrate (Fisica)	2	2	–	–	–
Scienze integrate (Chimica)	2	2	–	–	–
Anatomia fisiologia igiene	2	2	2	–	–
Gnatologia	–	–	–	2	3*
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4(4)*	4(4)*	–
Diritto e pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria	–	–	–	–	2
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	4**	4**	7**	7**	9**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	–	–	4(2*)	4(2*)	4(2*)
Totale ore area indirizzo	12	12	17	17	18
Totale ore annuali	396	396	561	561	594

Di cui in presenza			132	165	165
---------------------------	--	--	------------	------------	------------

*Compresenza con il docente Tecnico pratico

** Insegnamento affidato al docente Tecnico Pratico

Ore complessive settimanali	33	32	32	32	32
Ore complessive annuali	1089	1056	1056	1056	1056

ORE COMPLESSIVE SETTORE ODONTOTECNICO

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5M

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	SCULCO	Patrizia
Storia	SCULCO	Patrizia
Inglese	DE SUMMA	Elisabetta
Matematica	BURZA	Roberto
Gnatologia	BISCEGLIE	Patrizia
Gnatologia (compresenza)	RUSSO	Roberto
Esercitazione di Laboratorio odontotecnico	DE FAZIO	Giuseppe
Scienza dei materiali dentali	CORTESE	Giuseppe
Scienza dei materiali dentali (compresenza)	RUSSO	Roberto
Diritto e pratica commerciale-Legislazione sanitaria	TALLARICO	Ginetta
Scienze Motorie	CARDAMONE	Antonella Lucia
Religione	LUCENTE	Maria Pia

Attività alternativa alla religione	FALBO	Valentina
-------------------------------------	-------	-----------

RAPPRESENTANTI ALUNNI	*****	*****
	*****	*****

VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DOCENTE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE AREA COMUNE	a.s.2020/2021 3M	a.s.2020/2021 3N	a.s.2021/2022 4M	a.s.2022/2023 5M
Religione	GROTTERIA Antonella	GROTTERIA Antonella	LUCENTE Maria Pia	LUCENTE Maria Pia
Italiano	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia
Storia	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia
Lingua Inglese	SIBILLA Rosetta	SPANO' Valentina	MARINO Silvia Carmen Evelina	DE SUMMA Elisabetta
Matematica	NOCE Stella	RAPO Massimiliano	BURZA Roberto	BURZA Roberto
Diritto-Leg. sanitaria	////////	////////	////////	TALLARICO Ginetta
Scienze motorie	CARDAMONE Antonella	PODELLA Salvatore	CARDAMONE Antonella	CARDAMONE Antonella
AREA INDIRIZZO ODONTOTECNICO				
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	RUSSO Roberto	DE FAZIO Giuseppe	PIGNATARO Bruno	DE FAZIO Giuseppe
Rappresentazione e modellazione.odontotecnico	GAROFALO Andrea	AFFATATI Angela	GAROFALO Andrea	////////
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	COMBERIATI Rossana	PIRILLO Carmela	PAPALEO Gaetano	CORTESE Giuseppe
Scie. dei mat.dentali e lab.Rappres.modell. Odont. (compresenza)	CERENZIA Vincenzo Antonio	CERENZIA Vincenzo Antonio	CERENZIA Vincenzo Antonio	////
Attività alternativa alla religi. cattolica	VULCANO Mariella	////	CASELLA Giuseppe	FALBO VALENTINA
Anatomia fisiologia igiene- Gnatologia	BISCEGLIE Patrizia	BISCEGLIE Patrizia	BISCEGLIE Patrizia	BISCEGLIE Patrizia

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE V M

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati entro il 15 Marzo	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	III M: 16	////	////	IV M: 14
2020/21	III N: 9	////	////	IV M: 7
2021/22	IV M : 22	1	////	V M: 20
2022/23	V M: 23	3	///	///

LA CLASSE VM

COGNOME	NOME	PROVENIENZA	
		COMUNE DI RESIDENZA	CLASSE ANNO PRECEDENTE
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	5M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M

*****	*****	*****	5M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	4M
*****	*****	*****	5M
*****	*****	*****	4M

PROFILO DELLA CLASSE 5M

La classe V M, composta da 23 alunni (16 ragazze e 7 ragazzi), ha mantenuto per tutto il triennio un comportamento vivace ma corretto. In particolare la classe frutto dell'unione della terza (M e N) è giunta in questo ultimo anno scolastico a un maggiore grado di responsabilità e maturità di fronte agli impegni sia di carattere scolastico che extrascolastico. Da evidenziare che nella classe due alunne non frequentano dall'inizio dell'anno e sono presenti due alunni con PDP che seguono la programmazione secondo i criteri stabiliti. Come previsto nel PDP, nel corso degli anni scolastici precedenti e nel corrente, gli alunni DSA hanno usufruito di strumenti compensativi quali la lettura lenta ed espressiva dei testi delle tracce oggetto dei compiti in classe da parte dei docenti interessati e dell'uso di mappe concettuali che li aiutano a semplificare il ragionamento e il collegamento tra i vari argomenti. Vi sono studenti che, dotati sin dal primo anno di sicure capacità cognitive, buona motivazione ed impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo una autonoma capacità di orientamento. Mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso di studio, un'accurata preparazione nelle discipline. Un altro gruppo di studenti, pur evidenziando un certo impegno, non si è espresso in modo convincente e propositivo nelle attività e nella discussione in classe. I risultati di questi allievi appaiono mediamente più che sufficienti. Infine, alcuni allievi hanno mantenuto negli anni differenziazioni in ordine alle capacità, all'impegno e alla continuità nello studio evidenziando, specie in alcune discipline, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. Per questo gruppo permangono modeste capacità rielaborative ed una certa fragilità che hanno comportato valutazioni che si collocano nell'ambito della sola sufficienza, mentre qualcuno conta anche difficoltà dovute alle numerose assenze fatte nel corso dell'anno scolastico. La classe è stata via via accompagnata e seguita in un percorso di crescita costantemente rivolto al miglioramento, all'acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza della propria responsabilità, all'individuazione e all'adozione di un autonomo e proficuo metodo di studio.

I docenti, pur seguendo itinerari educativi e didattici diversi, hanno avuto l'obiettivo comune di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti con un linguaggio corretto e appropriato. La metodologia didattica seguita in prevalenza è stata quella della lezione frontale, della scoperta guidata e del metodo attivo. In tal senso gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo tramite domande guidate e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze. L'attività didattica di ogni singolo docente, scandita in Uda e percorsi di apprendimento, è stata integrata dalla partecipazione a conferenze e dibattiti su varie problematiche. Tutta l'attività è stata scandita da verifiche orali e scritte periodiche, che hanno permesso di verificare il livello di acquisizione dei contenuti e il grado di competenza e abilità raggiunte da ogni singolo allievo. Gli alunni sono stati altresì sottoposti a due simulazioni di terza prova d'esame, utilizzando un percorso interdisciplinare nel quale gli alunni hanno potuto prendere consapevolezza delle loro conoscenze e abilità.

Le strategie didattiche adottate nei vari ambiti disciplinari hanno consentito il superamento di lacune e difficoltà riscontrate per tempo, il rinforzo e il consolidamento di abilità e competenze specifiche.

Il Consiglio di classe negli anni si è dimostrato largamente disponibile a comprendere ogni singola esigenza manifestata dagli alunni, in una fase importante

di maturazione generale. Si è quindi lavorato in maniera complessivamente positiva e costruttiva, facendo sì che procedessero regolarmente le attività didattiche programmate e che tra docenti e alunni si instaurasse un rapporto di comprensione fattiva e stima reciproca, anche se il tutto è stato reso più difficoltoso dalla didattica a distanza che ha “accompagnato” la classe negli anni precedenti e che ha minato in maniera significativa gli alunni soprattutto dal punto di vista emotivo e psichico.

Comunque nonostante i continui contagi dovuti al virus Covid-19 e con le attività didattiche in presenza e in DID, i ragazzi ormai esperti nell'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education, messa a disposizione dalla scuola, si sono sempre dimostrati attenti, puntuali e presenti nonostante tutte le difficoltà e criticità riscontrabili durante la didattica non in presenza.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze. Questo anno, per fortuna, non è stato segnato da condizioni di particolare disagio per cui si è lavorato in presenza in un clima di totale autonomia e responsabilità.

CREDITI CLASSE VM

	COGNOME	NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Somma III + IV
1	*****	*****	9	10	19
2	*****	*****	9	10	19
3	*****	*****	11	11	22
4	*****	*****	9	10	19
5	*****	*****	10	10	20
6	*****	*****	10	10	20
7	*****	*****	12	12	24
8	*****	*****	9	10	19
9	*****	*****	8	10	18
10	*****	*****	12	12	24
11	*****	*****	8	9	17
12	*****	*****	12	12	24
13	*****	*****	10	10	20
14	*****	*****	8	9	17
15	*****	*****	10	10	20
16	*****	*****	9	10	19
17	*****	*****	10	10	20
18	*****	*****	12	12	24
19	*****	*****	9	10	19
20	*****	*****	9	9	18
21	*****	*****	10	10	20
22	*****	*****	10	9	19
23	*****	*****	8	9	17

<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 	<p>-Evento sulla mafia Tribunale di Kr</p> <p>-Evento “La memoria e l’impegno”</p> <p>Evento “La donna quale caleidoscopio umano”</p> <p>Corsi online educazione digitale</p>	Tutte
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). 	<p>-Ascolti in L2</p> <p>-Dialoghi , role play, lettura e produzione di lettere , argomenti settoriali in microlingua (L2)</p>	Inglese
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. 	<p>-Costruzione e lettura grafici</p>	Matematica
<ul style="list-style-type: none"> • applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. 	<p>-Realizzazione di manufatti e relazioni tecniche</p>	Scienza dei materiali dentali, Gnatologia, Es.lab.Odontotecnico,

<ul style="list-style-type: none"> • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 	<p>-Ricerche nella rete dei processi produttivi nel settore odontotecnico, alla luce delle nuove tecnologie e dei nuovi materiali</p>	<p>Gnatologia, Eserc.Lab.Od., Scienza dei materiali, Diritto</p> <p>Tutte</p>
--	---	---

COMPETENZE SPECIFICHE ODONTOTECNICO

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile. • Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. • Eseguire tutte le lavorazioni del gesso 	<p>Realizzazione di dispositivi protesici ricostruttivi</p> <p>Realizzazione di dispositivi protesici sostitutivi in soggetti edentuli e parzialmente edentuli</p>	<p>Gnatologia, Scienza dei materiali dentali, Esercitazione di laboratorio odontotecnico</p> <p>Gnatologia, Scienza dei materiali dentali, Esercitazione di laboratorio odontotecnico</p>
---	--	---

<p>sviluppano le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione occlusale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni. • Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi. • Interazione con lo specialista odontoiatra. • Pratica laboratoriale • Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa • Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni. 	<p>Malocclusioni e realizzazione di apparecchi ortodontici mobili</p> <p>Teoria sul disegno tridimensionale al CAD-CAM</p> <p>Utilizzo della strumentazione nel rispetto delle norme di sicurezza</p> <p>Incontri con esperti esterni</p> <p>Attività in azienda</p> <p>Applicazione di nuove tecnologie come il CAD-CAM nelle lavorazioni in campo odontotecnico. Impronta classica e impronta ottica.</p> <p>Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico</p>	<p>Tutte le discipline professionalizzanti</p> <p>Esercitazione di laboratorio odontotecnico-Gnatologia-Scienza dei materiali dentali</p> <p>Esercitazione di laboratorio odontotecnico</p> <p>Es. Lab.Od., Gnatologia, Scienza dei materiali dentali</p> <p>Es.Lab.Od., Scienza mat.dentali,Gnatologia, Diritto e legislazione sanitaria</p>
---	--	---

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
Docente **Patrizia Sculco**

Libro di testo LM LETTERATURA MODULARE
M.Sambugar- G. Salà Editrice La Nuova Italia
Ore di lezione effettuate :95 su n° 132 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Collocare nel contesto storico-culturale italiano opere, autori e movimenti letterari; Esprimere le proprie opinioni; Individuare relazioni logiche in eventi e situazioni; Utilizzare tecniche espressive differenziate (orali e scritte); Produrre testi nel rispetto della tipologia richiesta.
ABILITA'	Essere in grado di: Argomentare le proprie asserzioni; Rielaborare i contenuti attraverso la sintesi.
CONTENUTI	Il primo Novecento Il Decadentismo e l'età delle Avanguardie Il romanzo estetizzante Oscar Wilde: vita, pensiero e poetica <ul style="list-style-type: none">• “Il ritratto di Dorian Gray” Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica <ul style="list-style-type: none">• Myrica, “X Agosto”; “Lavandare”• La grande Proletaria si è mossa”• Il Fanciullino, “E’ dentro di noi un fanciullino”. Gabriele D’Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica <ul style="list-style-type: none">• “La pioggia nel pineto”• Notturmo, “Deserto di cenere”. Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica

- Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”
- Il fu Mattia Pascal, “Cambio treno”;

L’ Ermetismo: significato e tematiche

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica

- L’ allegria, “Veglia”; “San Martino del Carso”; “Soldati”; “Fratelli”

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica

- Ossi di seppia, “Merigiare pallido e assorto”;
- Le occasioni, “Non recidere forbice quel volto”

Le tipologie testuali della scrittura

Il tema argomentativo

L’analisi del testo

Tali contenuti sono stati interamente svolti entro la data di consegna del documento del 15 Maggio

Il secondo Novecento

Primo Levi: la testimonianza di un sopravvissuto

- Se questo è un uomo, “Considerate se questo è un uomo”

Questi ultimi argomenti verranno svolti entro la fine delle lezioni.

Il docente

Prof.ssa Patrizia Sculco

DISCIPLINA **STORIA**
Docente: Patrizia Sculco

Libro di testo: Capire la Storia Il Novecento e la globalizzazione

Ore di lezione effettuate 56 su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Saper esporre e tematizzare gli eventi storici. Ricostruire l'evento attraverso orientamenti cognitivi (spazio-temporali, successione).
ABILITA'	Essere in grado di: Problematizzare le conoscenze dietro opportuni stimoli. Gestire una maggiore consapevolezza con lo studio della storia riguardo alle questioni generali del nostro tempo.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• L'inizio del secolo e la grande guerra;• Le eredità del conflitto;• Totalitarismi e democrazie;• I totalitarismi;• La seconda guerra mondiale e la Shoah. Educazione Civica "Il lavoro sicuro ... rassicura" <ul style="list-style-type: none">• Il lavoro come diritto/dovere. Art. 35 e 38 della Costituzione;• La sicurezza nei luoghi di lavoro come atteggiamento quotidiano e responsabile;• L'importanza dei dispositivi di protezione individuale.

Il docente

Prof.ssa Patrizia Sculco

DISCIPLINA: **INGLESE**
 Docente: De Summa Elisabetta
 Libro di testo: Network Concise by P. Radley casa ed. Oxford
 New dental topics by C. e V. Radini - Hoepli
 Ore di lezione effettuate 38 + 6 ore residue su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Gli alunni sanno applicare in modo accettabile le conoscenze acquisite. Sanno parzialmente utilizzare il linguaggio specifico settoriale dimostrando di possedere competenze quasi sufficienti.
ABILITA'	Gli alunni comprendono globalmente le idee principali e particolari significativi di un testo di media difficoltà. Comprendono le domande dell'insegnante riguardo al tema affrontato. Producono brevi e semplici testi scritti ma permane qualche lieve difficoltà nell'esposizione orale.
CONTENUTI	Grammar Revision: simple present vs present continuous; simple past vs present perfect;
	Grammar: Be going to and the future tenses; Modal verbs; May/ Might + not; Zero and the 1st, and 2nd Conditionals; Defining and non-defining clauses;
ODONTOTECNICO	Technical English: Ackerman's classification; Black's Classification; Angle's Classification; Kennedy's Classification; Caries and its prevention; Overdenture; CAD/CAM; Malocclusion and Orthodontic appliances; Fixed Orthodontic Appliances; Removable Orthodontic Appliances; Dental Implants and dental Bridges; Dental prostheses; Full Dentures; Removable Partial Dentures; Fixed partial Dentures; Fixed prostheses.
ED. CIVICA	Security rules Lab rules

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

Docente: Prof. Roberto Burza

Libro di testo: Leonardo Sasso - **“Matematica a Colori”** Vol. 4 – **“Nuova Matematica A Colori
- Edizione Gialla”** - Vol. 5 - **Ed. Petrini**

Ore di lezione effettuate 80 su n° 99 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di

COMPETENZE	<p>Saper:</p> <p>Utilizzare correttamente tecniche e procedure di calcolo algebriche e geometriche</p> <p>Trovare modelli matematici per semplici situazioni problematiche</p> <p>Saper operare con tabelle e grafici</p> <p>Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente</p> <p>Matematizzare semplici situazioni problematiche riferite agli ambiti disciplinari professionali</p>
ABILITA'	<p>Essere in grado di:</p> <p>Saper risolvere disequazioni intere, frazionarie e sistemi di disequazioni.</p> <p>Saper determinare il dominio, il segno, simmetrie e intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni analitiche (razionali intere, fratte, irrazionali con radicando del tipo polinomiale)</p> <p>Eseguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate</p> <p>Saper calcolare limiti di funzioni algebriche anche quelli di forma indeterminata.</p> <p>Classificare i punti di discontinuità e determinarli</p> <p>Individuare gli asintoti di una funzione e determinare la relativa equazione</p> <p>Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche</p> <p>Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto</p> <p>Saper definire i punti di massimo, minimo, flessi e la loro determinazione</p> <p>Saper rappresentare graficamente una funzione</p> <p>Saper riconoscere dal grafico di una funzione le caratteristiche peculiari</p>
CONTENUTI	<p>Definizione e classificazione delle funzioni</p> <p>Dominio</p> <p>Simmetrie</p> <p>Studio del segno</p> <p>Intersezioni con gli assi cartesiani</p> <p>Concetto intuitivo di limite di funzione</p> <p>Definizione di limite finito in un punto e all'infinito</p> <p>Definizione di limite infinito in un punto e all'infinito</p> <p>Teoremi sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno</p> <p>Le operazioni sui limiti</p> <p>Definizione di funzione continua</p> <p>Il calcolo dei limiti e le forme di indeterminazione ∞/∞; $0/0$</p> <p>I punti di discontinuità di una funzione algebrica</p> <p>Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo</p> <p>Problemi alla base del concetto di derivata: tangente in un punto ad una curva</p> <p>Definizione e significato geometrico di derivata</p> <p>Teoremi sul calcolo delle derivate, applicazione del teorema di Rolle</p> <p>Equazione della retta tangente ad una curva</p> <p>Derivate di ordine superiore al primo</p> <p>Definizione di punti di massimo, minimo e flessi di funzioni algebriche</p> <p>Studio del grafico di una funzione algebrica.</p> <p>Cenni integrali definiti e indefiniti, calcolo delle aree.</p> <p>Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione Civica sono stati svolti argomenti relativi alla raccolta di informazioni, dati e codifica con uso del foglio elettronico spiegando alcune caratteristiche e principali funzioni.</p> <p>Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni.</p> <p>Nell'intero anno scolastico è stata svolta attività di approfondimento ed esercitazioni sui nodi interdisciplinari stabiliti nella programmazione del Consiglio di Classe.</p>

il docente
Prof. Roberto Burza

DISCIPLINA: **GNATOLOGIA**

Docente: prof. Patrizia Bisceglie

Libro di testo: "Fondamenti di Gnatologia" De Benedetto-Galli-Lucconi-Lucisano Ed.

Ore di lezione effettuate 78 su n° 99 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Saper utilizzare un linguaggio specifico settoriale</p> <p>Saper progettare qualsiasi tipo di protesi sulla base dei criteri gnatologici</p> <p>Saper applicare le conoscenze di anatomia del sistema stomatognatico, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.</p> <p>Saper decodificare, comprendere ed interpretare le richieste di intervento protesico o ortodontico da parte del medico odontoiatra;</p>
ABILITA'	<p>Essere in grado di:</p> <p>Relazionare su qualsiasi tipo di protesi</p> <p>Progettare e realizzare protesi dentarie tenendo conto della situazione anatomica e fisiologica del paziente</p> <p>Scegliere materiali, strumenti e tecniche di lavorazione per una corretta realizzazione dei manufatti protesici</p>
CONTENUTI	<p>Anatomia del cavo orale dentulo, edentulo, parzialmente edentulo</p> <p>Classificazioni dentali</p> <p>Tipologie di protesi: criteri gnatologici</p> <p>Protesi totale mobile</p> <p>Protesi fissa ricostruttiva e sostitutiva</p> <p>Impianti dentali</p> <p>Ortodonzia</p> <p>Protesi parziale removibile</p> <p>Patologie collegate a scarsa igiene orale: carie e malattia paradontale</p> <p>Ascesso e granuloma</p> <p><u>UDA pfi professionalizzante</u>: nozioni teoriche sul CAD-CAM</p>

UDA pfi area comune: “Uomo e ambiente”: l’effetto serra

Temi svolti nel percorso di **Educazione Civica**:

Fattori di rischio infortunistici e nozioni di primo soccorso

Tali contenuti sono stati svolti entro la data di consegna del documento del 15 maggio

Argomenti da trattare dal 15 maggio: Patologie da protesi incongrue

Nell’intero anno scolastico è stata svolta attività di approfondimento ed esercitazioni sui nodi e sui percorsi interdisciplinari stabiliti nella programmazione del Consiglio di Classe.

Il docente

Prof.ssa Patrizia Bisceglie

DISCIPLINA: **ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO**

Docente: De Fazio Giuseppe

Libro di testo: LABORATORIO ODONTOTECNICO VOL.2 Tecniche protesiche

De Benedetti; Galli

Ore di lezione effettuate: 217 su n° 242 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Competenze relative all'uso appropriato delle tecnologie di lavorazione nel campo tecnico- professionale</p> <p>Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica. Costruire cere di registrazione oclusali. Progettare le protesi fissa, mobile. Montare denti nelle varie classi edentule. Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentari. Realizzare una protesi mobile completa Realizza elementi in metalli -ceramica Ortodonzia mobile Conosce e utilizza sistemi cad Adottare comportamenti idonei a prevenire le situazioni di rischio e le malattie professionali. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>
ABILITA'	<p>Capacità di scegliere materiali, strumenti e tecniche di lavorazione nell'ambito delle procedure tecnologiche studiate</p>
CONTENUTI	<p>Modellazione elementi dentali in cera su modelli semplici</p> <p>Nozioni teoriche su tutti i tipi di protesi</p> <p>Monconi sfilabili con sistemi pindex</p> <p>Protesi fissa in metallo ceramico</p> <p>Placche diagnostiche e terapeutiche</p> <p>Ortodonzia (apparecchio mobile con vite di espansione palatale)</p> <p>Nuove tecnologie in ambito professionale</p> <p>CAD-CAM</p> <p>Malattie professionali</p> <p>Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica sono stati svolti argomenti relativi alle norme di prevenzione e sicurezza nel laboratorio odontotecnico. Nell'intero anno scolastico è stata svolta attività di approfondimento ed esercitazioni sui nodi stabiliti nella programmazione del Consiglio di Classe.</p>

Il docente

De Fazio Giuseppe

DISCIPLINA **SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI**

Docente: Prof. Cortese Giuseppe

**Libro di testo: "Scienza dei Materiali Dentali" Silvia Recchia,
Andrea De Benedetto Lucisano**

Ore di lezione effettuate: n° 104 su n° 132 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di:

COMPETENZE	<p>Competenze chiave acquisite dagli alunni: redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte; comprendere nei diversi ambiti disciplinari il testo di un semplice problema; essere in grado di esprimersi correttamente e di saper utilizzare il linguaggio specifico della materia; saper fare sintesi e cogliere i contenuti essenziali; utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire protesi fissa e parziale mobile; applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica, e di chimica per la realizzazione di una protesi. Competenze dell'asse professionale mediamente acquisite: individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; saper decodificare, comprendere ed interpretare testi e documenti anche mediante un aggiornamento continuo delle proprie competenze sulle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa (fondamentale è stato); saper decodificare, comprendere ed interpretare le richieste di intervento protesico o ortodontico da parte del medico odontoiatra; saper progettare e realizzare, su prescrizione, elementi di protesi fissa sia singoli che a ponte, protesi parziali e totali mobili, scheletrati con attacchi di precisione; saper redigere, per i dispositivi medici su misura, realizzati su prescrizione degli abilitati all'esercizio dell'odontoiatria, "Dichiarazioni di conformità" in ottemperanza alla Direttiva 93/42/CEE.</p>
ABILITA'	<p>Le capacità acquisite dagli alunni sono le seguenti: Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale; Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti; Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo; Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione; Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali; Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale; Progettare un materiale protesico; Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione; Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali; Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.</p>

<p>CONTENUTI</p>	<p>Casi clinici e protesi attualmente più utilizzate. Materiali attualmente più utilizzati. La protesi scheletrata. La protesi totale e parziale. Protesi metallo ceramica e metallo resina. Legame fisico, chimico e meccanico. Digitalizzazione e CAD-CAM</p> <p>Impianti dentali. Biocompatibilità e osteointegrazione degli impianti.</p> <p>Uso del Titanio in ambito dentale</p> <p>Principali monomeri. Meccanismi di polimerizzazione. Polimerizzazione per addizione. Polimerizzazione per condensazione. Reazioni di polimerizzazione.</p> <p>Resine utilizzate in ambito dentale. Resine acriliche. Composizione, iniziatori, attivatori e inibitori. Resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti.</p> <p>Tecniche di lavorazione delle resine per la produzione di basi di protesi e denti artificiali.</p> <p>Resine composite. Proprietà fisiche, chimiche e meccaniche. Tipi di resine composite. Usi ed applicazioni delle resine composite.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Composizione e struttura delle porcellane dentali. Feldspato, quarzo e caolino. Classificazione delle porcellane dentali. Porcellane feldspatiche, alluminose. Porcellane per fusione. Vetroceramiche. Costruzione di corone. Restauri in lega porcellana con il metodo CAD/CAM. Tecnica di costruzione di una protesi in lega porcellana. Tecnologie e metodi della stratificazione delle masse ceramiche. Fasi di laboratorio.</p> <p>Principali proprietà chimiche e fisiche della zirconia. Usi ed applicazione della zirconia in ambito dentale.</p> <p>Corrosione e passivazione. Corrosione elettrochimica</p> <p><u>Temi svolti nel percorso di Educazione Civica:</u></p> <p>Norme di sicurezza nei laboratori odontotecnici. Rischi chimici ed elettrici.</p> <p>Tali contenuti sono stati svolti entro la data di consegna del documento del 15 maggio</p> <p>Nell'intero anno scolastico è stata svolta attività di approfondimento ed esercitazioni sui nodi interdisciplinari stabiliti nella programmazione del Consiglio di Classe.</p>

Il docente

Prof. Cortese Giuseppe

Obiettivi raggiunti in termini di

COMPETENZE

- Saper padroneggiare il proprio corpo in relazione allo spazio-tempo e acquisire atteggiamenti corretti in difesa della propria e altrui salute. Sapersi orientare nelle scelte alimentari.
- Saper gestire situazioni di difficoltà e competere nel rispetto delle regole e degli altri con senso di responsabilità.
- Saper esprimere una motricità appropriata sia in ambito tecnico che tattico.
- Saper essere assertivi e cooperare in vista di un obiettivo comune, collaborare.
- Saper arbitrare gli sport praticati.
- Saper prestare soccorso.

Essere in grado di:

ABILITA'

- Utilizzare nel quotidiano le strategie apprese in ambito sportivo.
- Attivare relazioni positive per la realizzazione di un progetto comune.
- Condurre uno stile di vita attivo e funzionale al proprio benessere psicofisico.
- Praticare correttamente la tecnica e la tattica degli sport appresi.

CONTENUTI	<p>Aspetti pratici della disciplina</p> <ul style="list-style-type: none">•Pallavolo: palleggio, bagher.•Calcio a cinque: tiro in porta.•Tennis da tavolo: scambi di diritto e di rovescio. Regolamento tecnico nel gioco individuale e nel doppio.•Palla tamburello: tecnica generale del gioco.•Badminton: servizio e fondamentali di gioco. <p>Aspetti teorici della disciplina e temi svolti nel percorso di Educazione Civica</p> <p>Stretching e ginnastica per la prevenzione e correzione dei difetti posturali.</p>
------------------	--

Il docente
Prof.ssa Antonella Lucia Cardamone

Obiettivi raggiunti in termini di

COMPETENZE	<p>Conoscere: L'evoluzione del diritto commerciale dalla nascita alla codificazione; riconoscere e distinguere le fonti del diritto commerciale; conoscere le caratteristiche della figura dell'imprenditore agricolo e commerciale; gli elementi che contraddistinguono l'impresa artigiana e le forme di finanziamento agevolato; la nozione di società, gli elementi del contratto sociale e la differenza tra società di persone e di capitale; i principali diritti e obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza; conoscere gli obiettivi della direttiva CEE 93/42 sui dispositivi medici su misura</p>
ABILITA'	<p>Essere in grado di: Distinguere l'impresa agricola dall'impresa commerciale. Cogliere le ragioni dell'imposizione di determinati obblighi all'imprenditore commerciale e non a quello agricolo. Individuare nell'iscrizione nel Registro delle imprese la specifica funzione di pubblicità dichiarativa. Distinguere tra attività principali e attività connesse nell'ambito dell'impresa agricola. Cogliere nella disciplina della società familiare, la finalità del legislatore di proteggere i diritti e gli interessi dei familiari coinvolti nell'attività produttiva. Conoscere la normativa nel tempo sulla salute e sicurezza sul lavoro. Saper distinguere le società di persone dalle società di capitali. Cogliere le differenze tra autonomia patrimoniale perfetta e autonomia patrimoniale imperfetta.</p>
CONTENUTI	<p>Il diritto commerciale: Che cos'è il diritto commerciale, nascita del diritto commerciale, codificazione del diritto commerciale, le fonti del diritto commerciale. L'imprenditore e le sue classificazioni: la definizione di imprenditore, i criteri di classificazione, l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare, l'imprenditore commerciale. L'impresa artigiana: La definizione di impresa artigiana Finanziamenti agevolati a sostegno delle imprese artigiane, l'impresa odontotecnica. Le società: Il contratto di società, i tipi di società La società semplice, la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice, la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata. Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica</p>

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro• Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. N.81/2008). <p>Uda pfi area comune: Uomo e ambiente un patto che si rinnova:
D. L.gs. n°152 del 2006 “Codice dell’ambiente”</p> |
|--|--|

Il docente
Prof.ssa Ginetta Tallarico

DISCIPLINA: **I.R.C.**

CLASSE 5 M

Docente Maria Pia Lucente

Libro di testo le domande dell'uomo

Autori: Marinoni Gianmario/Cassinotti- Editore: Marietti Scuola

Ore di lezione effettuate 26 su n° 33 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di

COMPETENZE	<p>Hanno raggiunto una buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose</p> <p>Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a fenomeni etico/culturali</p> <p>Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni</p> <p>hanno dimostrato uno spirito critico nell'affrontare le tematiche proposte e mostrando apprezzamento del dono della vita come un bene inestimabile da valorizzare e promuovere.</p>
CONOSCENZE	<p>buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana</p> <p>buona conoscenza delle nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali e personali</p> <p>buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte in itinere.</p>
ABILITÀ	<p>i discenti:</p> <p>Si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, verificando gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura e dello sviluppo tecnologico e scientifico.</p> <p>Individuano sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>

	<p>motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto e costruttivo.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>La libertà e il libero arbitrio La creazione dell'uomo e la libertà Visione del film "Freedom Writers" riflessione sul tema della libertà Il concetto di persona e i suoi diritti fondamentali Fede e scienza in dialogo e sviluppo di un'etica della scienza. La nascita della Bioetica nelle diverse religioni. Il giorno della memoria Diritto alla vita e aborto Fecondazione assistita: essere genitori è un diritto o un dono? L'eutanasia: anticipare la morte è un diritto? La condizione femminile: lettura cristiana tra genere e parità. *La tutela dell'ambiente *le religioni nel mondo <i>Questi ultimi due argomenti saranno trattati entro il termine delle lezioni.</i> Uda pfi area comune: uomo e ambiente un patto che si rinnova: la salvaguardia dell'ambiente: riflessione del capitolo 4 della Laudato Sì di Papa Francesco. Tema svolto nel percorso di Ed. Civica: <i>Uguaglianza di genere. Sviluppi e tesi sulla parità tra i sessi nell'ambito lavorativo alla luce della Rerum Novarum di Leone XIII e agenda 2030.</i></p>

Il docente
Prof.ssa Maria Pia Lucente

obiettivi raggiunti in termini di:	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">● acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione;● acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale e della progressiva determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia;● acquisire strutture concettuali trasversali.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">● saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità;● acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa;● saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari;● saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">● prendere coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano, a partire dal nesso intrinseco che lega non solo i diritti ai doveri dell'uomo, ma anche ai suoi bisogni

fondamentali;

- saper utilizzare gli strumenti di valutazione critica al fine di consolidare una disposizione all'interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;

- Avere un atteggiamento responsabile e partecipativo finalizzato alla sempre maggiore affermazione e protezione dei diritti umani nonché al rispetto dei relativi doveri in ogni ambiente sociale;

- Essere disponibili a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religiosa.

- Saper applicare la propria conoscenza etica nell'approccio verso i diversi ambiti della società (giustizia, economia, politica, religione, diritti).

- avere un atteggiamento critico verso i differenti fenomeni presenti nella società contemporanea.

- conoscenza delle diverse fedi religiose o convinzioni non religiose permettendo così di potenziare il concetto di tolleranza basato sulla conoscenza dell'altro.

- conoscenze delle diversità presenti all'interno dell'umanità e al tempo stesso consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani.

- adottare il punto di vista degli altri gruppi etnici e religiosi come strumento per superare l'incomprensione, generatore di odio e violenza, la differenza religiosa e/o filosofica come componente dell'educazione interculturale.

Nuclei tematici:

- Etica e diritti umani con attenzione a tematiche quali i diritti delle donne; discriminazione contro le donne; la condizione femminile nelle società in via di sviluppo e nelle società militarizzate; breve storia alla condizione delle donne nella storia italiana; Parità di genere (Agenda 2030);
- Bullismo e Cyberbullismo;
- la Mafia (politica ed economica); la lotta dello stato a tali organizzazioni criminali; la storia italiana di mafia e ndrangheta;
- l'immigrazione quale fenomeno sociale e politico;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Docente
Prof.ssa Valentina Falbo

CONTENUTI V M

Tra i contenuti disciplinari sopra indicati si evidenziano alcuni nodi interdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno, in linea con il profilo professionale dell'indirizzo

Aree disciplinari/Materie	Nodi interdisciplinari
Gnatologia, Esercitazione di laboratorio odontotecnico, Scienza dei materiali dentali, Diritto e legislazione sanitaria; Sc. motorie e sportive	Analisi di semplici casi pratici e professionali: criteri gnatologici, fasi laboratoristiche, materiali, normativa di riferimento
Gnatologia, Esercitazione lab. Od., Scienza dei materiali dentali, Inglese settoriale, Diritto e legislazione sanitaria, Italiano e Storia	Il passato e il futuro in Odontotecnica: odontotecnico "artigiano" e "tecnologico"
Gnatologia, Esercitazione lab. Od., Scienza dei materiali dentali, inglese settoriale, Diritto e legislazione sanitaria, Italiano e Storia; Sc. motorie e sportive	Le stagioni della vita: soggetti dentuli, parzialmente edentuli, edentuli
Gnatologia, Esercitazione lab. Od., Scienza dei materiali dentali, inglese settoriale, Diritto e legislazione sanitaria, Italiano e Storia Sc. motorie e sportive	L'estetica
Esercitazione di lab. Od., Gnatologia, Scienza dei materiali dentali, Diritto e legislazione sanitaria, Italiano e Storia	La senescenza
Gnatologia, Esercitazione di laboratori, Sc. Mat. dent. Diritto; Sc. motorie e sportive	Il lavoro dell'odontotecnico nel rispetto della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Discipline professionalizzanti; Italiano e Storia; Inglese settoriale; Sc. motorie e sportive	Il dolore

METODOLOGIE DIDATTICHE 5M

Metodologie	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica.	Gnatologia	Es.Lab.Od.	Sc.Mat.Dent.	Diritto	Scienze motorie	Religione	Alternat. R C
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome			X	X		X	X	X	X		
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X				
Problem solving			X		X	X	X	X			X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X			X	
Attività laboratoriale						X					
Peer education											
Es.pratiche					X	X			X		
Videolezioni	X	X	X	X	X	X	X		X		

Verifiche Socratiche			X	X	X	X	X	X			
Lavori di ricerca	X	X			X	X	X				X
Esercizi di analisi e comprensione	X	X		X							
Registro elett. Nuvola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TIPOLOGIE DI VERIFICA 5M

Tipologie	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica.	Gnatologia	Es.Lab.Od.	Sc.Mat.Dent.	Diritto	Scienze motorie	Religione	Alternat. R C
Produz.di testi	X	X	X								
Traduzioni			X								
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzion edi problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Prove struttur./ semistrut.	X	X	X	X	X	X	X		X		
Discussion i guidate	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Test Socrative			X	X	X	X	X	X	X		
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi scritti	X	X	X				X				

MEZZI E STRUMENTI

L'attività è stata svolta in presenza

- Libri di testo -Riviste – fotocopie – ricerche guidate su internet –strumentazione laboratoristica – riviste scientifiche settoriali
- Laboratori: multimediale – Odontotecnico
- LIM
- Registro elettronico Nuvola
- G-Suite
- Invio di link di approfondimento

INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO

➤ INIZIATIVE DI RECUPERO

- Recupero in itinere con pause didattiche curriculari

➤ INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

- Partecipazione a seminari e conferenze anche online.
- Lavori di approfondimento svolti dagli studenti
- Lavori di ricerca di gruppo

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo,
- assiduità alla frequenza
- sviluppo del senso di responsabilità
- sviluppo delle capacità decisionali, autoorientative e valutative
- attività svolte relative al PCTO
- attività integrative e complementari

Tipologia di prova	Numero prove per trimestre
Prove strutturate, semi strutturate, relazioni, prove pratiche test verifica, verifiche orali	2 nel primo Trimestre Differenziate in base alla disciplina

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze conseguito in Educazione Civica quale disciplina trasversale.

Le verifiche scritte ed orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie stilate nei vari Dipartimenti, approvate a livello collegiale e nel Consiglio di classe e allegate al PTOF le stesse sono allegate al presente documento.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 allo scopo di:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

Relativamente ai contenuti la Legge prevede tre assi su cui l'insegnamento dell'Educazione civica deve ruotare e sono:

- La Costituzione;
- Lo Sviluppo sostenibile
- La Cittadinanza digitale

Le Linee guida del Ministero identificano altre tematiche che possono essere ricomprese nei tre macro-argomenti principali e sono:

- Elementi fondamentali di diritto
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità
- Legalità e contrasto delle mafie
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale

- Protezione civile
 - Educazione alla salute e al benessere
 - Agenda 2030
 - Volontariato/Cittadinanza attiva
- L'orario, di 33 ore annue, è stato svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il percorso è stato così articolato:

Sulla base dei progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a. s. 2022/2023, il Consiglio di Classe della V M settore Odontotecnico ha elaborato e svolto l'UDA finalizzata all'acquisizione delle seguenti competenze

Attività e percorsi svolti nell'ambito di “EDUCAZIONE CIVICA”

CLASSE V M SETTORE ODONTOTECNICO “CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA” a.s.2022/23	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
• <u>Denominazione</u>	Il lavoro sicuro...RASSICURA
• <u>Compito autentico</u> (contesto e problema Scopo destinatario)	Attraverso una discussione in classe gli studenti riflettono sull'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro. La sicurezza è la condizione che rende e fa sentire di essere esente da pericoli, o che dà la possibilità di prevenire, eliminare o rendere meno gravi danni, rischi, difficoltà, evenienze spiacevoli, e simili. UNA SICUREZZA “RAGIONATA”: Preventiva-Periodica-Programmata-Coordinata-Continuativa In particolare si porrà attenzione alle misure di sicurezza nell'ambito dell'attività laboratoriale odontotecnica
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Realizzazione di un video sulle esperienze formative dell'UDA o realizzazione di un opuscolo informativo cartaceo o digitale, da distribuire ai nuovi allievi all'atto dell'iscrizione, sulle regole basilari di comportamento da seguire a salvaguardia della sicurezza personale e della tutela ambientale, nei locali scolastici e nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al settore odontotecnico. 2. Realizzazione di

	schede esplicative inerenti l'igiene del personale, dei luoghi di lavoro, dell'organizzazione di un laboratorio, soffermandosi sui rischi di contaminazione diretta, indiretta e crociata
Traguardi Educazione Civica mirati (Allegato C, DM 35/2020)	<p>1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze in materia di Cittadinanza ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ● Competenza imprenditoriale ● Competenza alfabetico-funzionale ● Competenza matematica, scientifica, tecnologica.
Utenti	Gli alunni delle classi quinte dell'odontotecnico
Tempi	33 ore

PIANO DI LAVORO
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente)	Metodologia (cosa fa il docente)	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
<p>Problematizzazione,</p> <p>Presentazione del Compito e Organizzazione</p>	<p>Riflessione sul problema della sicurezza in ambito lavorativo e sui conseguenze a-li rischi, in particolare nei laboratori odontotecnici</p> <p>Ascolta e partecipa alla conversazione facendo proposte.</p>	<p>Presenta il problema e il compito nelle sue fasi essenziali; lancia e stimola l'attività di brainstorming mirata all'ideazione e messa a punto del percorso di lavoro:</p> <p>una corretta percezione dei rischi sia in termini qualitativi che quantitativi si può considerare un prerequisito affinché le persone mettano in atto comportamenti di prevenzione e gestione tali da garantire loro di operare con un livello di sicurezza adeguato</p> <p>-Aiuta gli alunni a comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili</p>	<p>Gli studenti sono coinvolti, informati e motivati.</p> <p>Prime ipotesi progettuali.</p>	2 ore	1.1 Interagire in situazioni comunicative
Formazione gruppi su adesione degli studenti	Sceglie i gruppi in base alle loro attitudini	Guida gli alunni ad una scelta consapevole e mirata alle proprie peculiarità e preferenze	Costituzione dei due gruppi	2 ore	8.5 Cooperare e assumere incarichi (nella classe / nel gruppo partecipando attivamente: assumere il ruolo-anche spontaneamente, portare a termine il compito, ricercare e mettere a disposizione informazioni e materiali, offrire aiuto)
Ricerca in gruppi di lavoro sulle nozioni base della	Ricerca di informazioni	Guida gli studenti alla ricerca di informazioni e all'elaborazione delle schede e della	Sinergie e collaborazione all'interno del gruppo.	10 ore	8.7 Analizzare, operare una selezione, formulare proposte plausibili e argomentate.

sicurezza nei luoghi di lavoro	Messa a fuoco del problema	cartellonistica di riferimento.	Produzione di schede o cartelloni esplicativi sulle norme di sicurezza in ambito lavorativo, in particolare nei laboratori odontotecnici		11.4 Individuare problemi e formulare procedure risolutive
Condivisione in intergruppo e scelta del modalità di esposizione video/grafica da illustrare nei due prodotti	Ogni gruppo espone la modalità ricercata	Guida gli studenti verso la modalità più idonea per una migliore comprensione dell'argomento proposto	La consapevolezza dell'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro, della prevenzione degli infortuni e dei rischi legati soprattutto all'ambiente lavorativo dell'odontotecnico	2 ore	9.4 Organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, schemi, mappe concettuali).
Approfondimento	Ogni gruppo sviluppa la modalità scelta	Guida ogni gruppo all'ideazione creativa del prodotto scelto (video e cartellonistica)	Essere cosciente delle proprie idee creative anche in chiave digitale	4 ore	11.1 Ideare e immaginare soluzioni, prodotti, elaborati con creatività e innovazione.
Pianificazione del prodotto	Ogni gruppo al suo interno decide chi deve fare cosa	Guida gli alunni ad una pianificazione strategica, chiara ed identificativa di ruoli e tempi	Assunzione di ruoli, compiti e responsabilità	1 ora	11.2 Negoziale idee e proposte per intraprendere progetti e trasformare idee in azioni
Realizzazione del prodotto	Gli studenti lavorano attraverso software e modalità grafiche	Guida gli studenti nelle varie fasi di realizzazione del prodotto di ciascun gruppo	Acquisizione e conferma delle competenze grafico/ digitali utilizzate	8 ore	13.6 Realizza elaborati grafico/pittorici e video esplicativi della tematica in oggetto Con il supporto dei software
Presentazione del prodotto e ricostruzione del percorso	Gli studenti, in gruppo, presentano il proprio prodotto e ricostruiscono il	Supporta gli studenti nell'esposizione del loro lavoro	Consapevolezza e padronanza di un linguaggio chiaro e comprensibile	4 ore	1.7 Riflessione sull'esperienza vissuta, documentazione e rendicontazione in varie forme del lavoro svolto. Argomentare la propria tesi, dopo essersi adeguatamente

	percorso svolto. Esprimono valutazioni collettive e personali su quanto attuato.				documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e dimostrando capacità critiche. Autovalutarsi
--	---	--	--	--	---

INSEGNANTI COINVOLTI E SAPERI ESSENZIALI MOBILITATI

<i>Discipline</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Attività</i>	<i>N° ore</i>
Italiano e Storia 1° TRIM	Articoli 35 e 38 della Costituzione Italiana Il lavoro come diritto ma anche come dovere. La sicurezza intesa come atteggiamento quotidiano e responsabile	Lettura e riflessione sulle problematiche relative al diritto/dovere del lavoro. Ricerca, acquisizione e selezione di informazioni specifiche.	3
Matematica 1° TRIM	Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni. Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni	Dalla raccolta dei dati sugli incidenti sul lavoro nei laboratori alla rappresentazione grafica in excel.	4
Diritto 2° TRIM	Disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza, della salute e della prevenzione di infortuni e malattie sul lavoro. Normativa legge 9/04/2008 n°81 Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori		3
Gnatologia- 2° TRIM	Norme di sicurezza e nozioni di primo soccorso.	Come operare in sicurezza nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, riconoscendo e prevenendo le situazioni di rischio per sé e per gli altri. Sviluppo delle idee creative e supporto nella realizzazione del prodotto finale.	4

Es.lab.Od. Es.lab.Od. 2° e 3° TRIM	Norme di sicurezza nei laboratori odontotecnici. Rischi elettrici, chimici, Attrezzature del laboratorio e rischi meccanici - DPI	Osservazione e analisi degli ambienti di lavoro, scolastici ed in particolare dei laboratori odontotecnici.	7
Scienza mat. dentali 3°TRIM	Rischio chimico: Materiali e sostanze che possono arrecare danni alla salute in ambiente lavorativo, in particolare nei laboratori odontotecnici Differenza tra Pericolo e rischio		4
Inglese 1° TRIM	Lessico, incluso quello specifico della madrelingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Riconoscere i termini di uso frequente relativi alla sicurezza nell'ambito lavorativo. Stesura in lingua inglese di un regolamento di laboratorio.	3
Ed.fisica 2° TRIM	Rischi ergonomici (postazione di lavoro, ecc ...), ginnastica posturale	Le curve rachidee e la ginnastica posturale.	2
Religione Cattolica 3° TRIM.	Il diritto al lavoro e uguaglianza di genere per un mondo sicuro.	Riflessione della Rerum Novarum e lettura dell'obiettivo 6 dell'agenda 2030 sulla parità tra i sessi in ambito lavorativo per uno sviluppo sostenibile.	3

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

Competenze chiave	Evidenze osservabili	Abilità	Conoscenze
Competenza in materia di Cittadinanza	Interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente di lavoro. Rispetto delle regole Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore odontotecnico

		che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Cooperare e assumere incarichi partecipando attivamente Portare a termine il compito, ricercare e mettere a disposizione informazioni e materiali Consapevolezza delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	Effettuare prove ed esperienze Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe in riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro Cooperazione nella classe e nel gruppo;	Regole della cooperazione Processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni;
Competenza imprenditoriale	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Organizzazione dei materiali per realizzare un prodotto	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Prevedere e immaginare	Tecniche di produzioni grafiche
Competenza alfabetica funzionale	Disponibilità all'ascolto e comprensione del messaggio Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Ascoltare e comprendere messaggi di diverso genere. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Testi informativi e regolativi
Competenza matematica e scientifica e tecnologica	Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi	Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni sul lavoro. Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali.	Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e

			antifortunistica. Fattori di rischio professionale ed-ambientale. Normativa volta alla tutela ed alla sicurezza sul lavoro
--	--	--	--

RUBRICHE VALUTATIVE DI PROCESSO

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, rispetto delle regole	Ha difficoltà ad interagire col gruppo. Non sempre è responsabile di sé e dell'ambiente e saltuariamente rispetta i limiti e le regole.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. È disponibile al confronto cercando di apportare un personale contributo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. È responsabile di sé e dell'ambiente e rispetta nel complesso i limiti e le regole.	Interagisce attivamente nel gruppo. È disponibile al confronto valutando le varie soluzioni proposte e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. È responsabile di sé e dell'ambiente e rispetta i limiti e le regole.	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. Si confronta con gli altri in maniera costruttiva, rispettando sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui e assumendo iniziative personali. è sempre responsabile di sé e dell'ambiente e rispetta consapevolmente i limiti e le regole.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Consapevolezza delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	Non sempre è consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	È in parte consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	In genere è consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	È pienamente consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni

COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.</p> <p>Organizzazione dei materiali per realizzare un prodotto</p>	<p>Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Organizza il materiale in modo non sempre corretto.</p>	<p>Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Si orienta nell'organizzare il materiale.</p>	<p>Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato.</p>	<p>Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto e originale.</p>

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>Disponibilità all'ascolto</p> <p>Comprensione del messaggio</p>	<p>Necessita di interventi dell'insegnanti per porsi in atteggiamento di ascolto. Se guidato coglie semplici dati informativi.</p>	<p>Si sforza a porsi in atteggiamento di ascolto. Coglie semplici dati informativi</p>	<p>Si predispone all'ascolto controllando eventuali disturbi esterni. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo.</p>	<p>Si predispone autonomamente all'ascolto controllando pienamente eventuali disturbi esterni. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo e completo</p>

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi</p>	<p>Guidato individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.</p>	<p>Individua quasi sempre i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.</p>	<p>Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.</p>	<p>Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.</p>

Livelli di certificazione delle competenze

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
B – Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
D – Iniziale o "livello base non raggiunto"	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL' ESAME DI STATO

Sono state svolte, all'interno della classe, due simulazioni ministeriali della prima prova scritta di Italiano, due simulazioni ministeriali della seconda prova scritta, due simulazioni colloquio orale

TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE PRIMA PROVA	DATE
6 h	<p><i>Italiano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Tipologia A (Analisi del testo letterario)</i> ● <i>Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)</i> ● <i>Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</i> 	<p>04/04/2023</p> <p>04/05/2023</p>

TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE SECONDA PROVA	DATA
6 h	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scienza dei materiali dentali</i> • <i>Esercitazione di laboratorio odontotecnico</i> • <i>Gnatologia</i> • <i>Diritto</i> 	13/04/2023 10/05/2023
<p>La seconda parte della prova è stata predisposta dai docenti declinando le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, e della dotazione tecnologica e laboratoriale dell'istituto.</p> <p>13/04/2023: Tipologia B – nuclei tematici 1,2</p> <p>10/05/2023: Tipologia C- nuclei tematici 1,2,3</p>		

COLLOQUIO

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha calendarizzato n°2 simulazioni del colloquio orale: 18/04/2023 e 16/05/2023, predisposte dal Consiglio di Classe .

- La scelta dei materiali ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline

Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio:

- modelli edentulismo parziale: analisi del caso, progettazione e realizzazione

È stata svolta, all'interno della classe, la simulazione del colloquio orale in data 18/04/2023 e 16/05/2023 predisposta dal Consiglio di classe sulla base del O.M. n.65del 14 marzo 2022 art. 22, commi 3, 4 e 5.

INDIRIZZO: "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

ARTICOLAZIONE - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE:

ODONTOTECNICO

Articolazione e modalità di svolgimento della simulazione del colloquio d'esame	Consegna	Discipline coinvolte
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione	Nodo concettuale	Gnatologia Esercitazione lab. Od. Scienza dei materiali dentali, Inglese settoriale Italiano -Storia
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Esperienze del PCTO	Gnatologia Esercitazione lab. Od. Scienza dei materiali dentali, Inglese settoriale Italiano -Storia
Maturazione delle competenze come definite nel curriculum d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.	Educazione civica	Tutte le discipline

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

TEMPO ASSEGNATO	COLLOQUIO COMPOSIZIONE COMMISSIONE	DATE
Circa 45/60 min per ciascun candidato	5M ODONTOTECNICO Gnatologia, Esercitazione lab. Odontotecnico. Scienza dei materiali dentali, Inglese settoriale Italiano, Storia, Diritto	18/04/2023 16/05/2023

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni Generali per la Valutazione degli elaborati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data/...../2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data/...../2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato.....

Data/...../2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Classe VM Odontotecnico a.s.2022/2023 Commissione n.

COGNOME

NOME

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore	Descrittori	Punteggio attribuito
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	6	1 Gravemente lacunosa	
		2 Lacunosa	
		3 Approssimativa e superficiale	
		4 Essenziale e sufficiente	
		5 Completa e corretta	
		6 Completa, approfondita e dettagliata	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	7	1 Completamente scorretta	
		2 Imprecisa e scorretta	
		3 Incompleta	
		4 Corretta con qualche Imprecisione	
		5 Abbastanza corretta	
		6 Precisa e corretta	
		7 Ottima, precisa e corretta	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	4	1 Incompleta e poco Coerente	
		2 Parziale	
		3 Adeguata	
		4 Corretta e completa in tutte le parti	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	3	1 Superficiale e poco coerente scarsa specificità lessicale	
		2 Parzialmente corretta e sufficiente specificità lessicale	
		3 Appropriata, strutturata logicamente e ricchezza lessicale	

TOTALE

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Candidato.....

Data...../...../2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

LA COMMISSIONE

Esperienze svolte nell'ambito dei PCTO

“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (ex ASL)

Descrizione del percorso triennale

Il percorso triennale per “le competenze trasversali e l'orientamento” (ex ASL), implementato per la Classe V M, ha inteso sviluppare un'esperienza formativa integrata, capace di:

- unire “sapere e saper fare”;
- orientare le aspirazioni dei giovani allievi;
- aprire la didattica al mondo esterno.

Si è inteso favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola consentendo di testare sul campo le reali attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e, in definitiva, contribuendo ad orientare quello che oggi è il loro percorso di studio ma che in futuro potrebbe diventare uno sbocco occupazionale concreto. Ciò in virtù di progetti, studiati e realizzati dai referenti del PCTO dell'Istituto, complessivamente in linea con le specificità del piano di studi.

Il percorso triennale ha favorito il miglioramento delle abilità degli studenti, funzionale all'occupabilità e alla loro mobilità sociale, attraverso un innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento. In tale ottica, in compartecipazione con le Associazioni, gli Enti e numerose realtà imprenditoriali operanti nel territorio, si è inteso:

- ottimizzare l'azione a supporto del PCTO rivolta agli studenti iscritti, intesa come fattore strategico nei processi dell'accrescimento della loro istruzione, della formazione professionale e culturale, mediante l'acquisizione di competenze certificate;

- attivare specifiche iniziative di promozione e di sostegno dei sistemi educativi e formativi, miranti alla cultura dell'integrazione tra scuola e professioni, come fattore chiave per lo sviluppo del sistema territoriale provinciale regionale e di raccordo sempre più sinergico e produttivo tra le Istituzioni Scolastiche, le Università, le Amministrazioni e il mondo del lavoro.

Il progetto di PCTO elaborato dal nostro istituto prevede una serie di tappe che accompagnano l'alunno a familiarizzare con i temi propri del mondo lavorativo, a confrontarsi con gli specialisti del settore nel corso di conferenze, a conoscere le strutture operanti nel territorio. Esso comprende sia ore di fase teorica per la

preparazione della classe ed il feed-back, sia la presenza in Azienda da parte degli studenti. Il periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un ambiente lavorativo può essere considerato a tutti gli effetti come un tirocinio curriculare. Il tirocinio curriculare è uno dei momenti dell'alternanza, ovvero la fase "pratica" di un percorso, il periodo di formazione svolto dallo studente presso la struttura ospitante. Tale attività, fondamentale per la ricaduta sul percorso scolastico, è stata purtroppo inficiata dalla situazione pandemica e da tutto ciò che da essa è scaturito: mancata disponibilità dei laboratori privati per la situazione emergenziale e riapertura con numero molto limitato di studenti. Si è cercato pertanto di integrare con attività trasversali, quali corsi online, accessibili a tutti gli alunni, ma soprattutto si è attivata la Scuola promuovendo eventi, incontri ed esperienze significative per la formazione della persona.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO		
A.S.	Descrizione / Titolo	Ente Partner Soggetti coinvolti
2020/2021	Progetto Ripart-endo da me Associazione Progetto Endometriosi	Associazione APE
	WECANJOB	Ed.Digitale
	Cocacola	Ed.digitale
	Corso sicurezza MIUR	MIUR
	AIOP corso online	AIPO

2021/2022	Progetto Apendometriosi	APE
	Evento digitale "Il sole per amico"	Ed.Digitale
	Educazione digitale Gocce di sostenibilità	ed.digitale
	Youth Empowered Coca Cola	Ed.digitale
	Progetto SOS Villaggio dei bambini onlus	SOS
	Open Day	IPSIA KR
	Stage aziendali	Laboratori Odontotecnici della Provincia
	Incontro Esperto esterno - dr.Vincenzo Murano-gnatologo	IPSIA KR
2022/2023	Stage aziendali	Laboratori odontotecnici della Provincia
	Incontro su "Interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano"- Comune di Kr	IPSIA KR
	Rappresentazione Teatro della Maruca	IPSIA KR
	Convegno "Giornata della violenza contro le donne"	IPSIA KR
	Progetto per la prevenzione dell'endometriosi	APE

	Visita guidata Pizzo e Tropea	IPSIA KR
	Visita guidata "Nuova Scuola Pitagorica -Mostra Kosmos"	IPSIA KR
	Orientamento Open Day	IPSIA KR
	Incontro Esercito Italiano	IPSIA KR
	Evento Katecromos -"Catechismo della sicurezza stradale"	IPSIA KR
	Evento sportivo "Sport e solidarietà"	IPSIA KR
	Evento teatrale sul bullismo	IPSIA KR
	Evento Mafia % Tribunale di Kr	IPSIA KR
	Evento AIRC -"Arance della salute"	IPSIA KR
	Evento "La donna quale caleidoscopio umano"	IPSIA KR
	Evento "La memoria e l'impegno"	IPSIA KR
	Viaggio Barcellona	IPSIA

Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	
Comunicazione nella lingua italiana	Uso del linguaggio tecnico professionale
Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda
Imparare ad imparare	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio Curiosità Relazione con il tutor e le altre figure adulte
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Completezza, pertinenza, organizzazione
Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente	
OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
Aumento successo scolastico	Aumento della motivazione allo studio degli alunni
	Diminuzione del numero di abbandoni degli alunni
Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni	Miglioramento del rapporto tra docenti e alunni
	Miglioramento del rapporto tra alunni
	Aumento del benessere a scuola degli alunni
	Aumento dell'autostima degli alunni

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	Le domande dell'uomo Autori: Marinoni Gianmario/Cassinotti- Editore: Marietti Scuola
ITALIANO	LM Letteratura modulare M.Sambugar- G.Salà Editrice La Nuova Italia
STORIA	Capire la Storia- Il Novecento e la globalizzazione Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori. Editore Pearson
MATEMATICA	Leonardo Sasso - "Matematica a Colori" Vol. 4 - "Nuova Matematica A Colori - Edizione Gialla" - Vol. 5 - Ed. Petrini
SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI	"Scienza dei Materiali Dentali" Silvia Recchia, Andrea De Benedetto Lucisano
GNATOLOGIA	"Fondamenti di Gnatologia" De Benedetto-Galli-Lucconi- F.Lucisano Ed.
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	"Laboratorio Odontotecnico- VOL.2 Tecniche protesiche" De Benedetto /Galli -Lucisano F. editore
INGLESE	"Network Concise" by P.Radley casa ed. Oxford "New dental topics" by C. Radini- V.Radini Hoepli
SCIENZE MOTORIE	Più movimento SLIM- Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE- LEGISLAZIONE SANITARIA	Manuale di diritto per odontotecnici e ottici Fiocchi M.T. Editore: Lucisano F.

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
PECUP 5^ M	3
COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE	4
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO ODONTOTECNICO	5
QUADRO ORARIO ODONTOTECNICO AREA COMUNE ORE SETTIMANALI	6
QUADRO ORARIO ODONTOTECNICO AREA D'INDIRIZZO	7
IL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ M	9
VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DOCENTE NEL TRIENNIO	
PROSPETTO E DATI CLASSE 5^ M	12
PROFILO DELLA CLASSE 5^ M	14
CREDITI CLASSE 5^ M	16
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	17
COMPETENZE SPECIFICHE ODONTOTECNICO	18
CONSUNTIVI DISCIPLINARI	21
CONTENUTI 5^ M	42
METODOLOGIE DIDATTICHE	43
TIPOLOGIE DI VERIFICHE 5^ M	44
MEZZI E STRUMENTI - INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO	45
VALUTAZIONE	46
ATTIVITÀ E PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI "EDUCAZIONE CIVICA"	48
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	57
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	61
GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	64
GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	65
ATTIVITA' DI PCTO	66
LIBRI DI TESTO	71
SOMMARIO	72
I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	73
ALLEGATI	

Il presente documento, è stato elaborato e sottoscritto da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe.

Esso contiene i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11 maggio 2023

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa SCULCO Patrizia	Italiano	
Prof.ssa SCULCO Patrizia	Storia	
Prof.ssa DE SUMMA Elisabetta	Inglese	
Prof. BURZA Roberto	Matematica	
Prof.ssa BISCEGLIE Patrizia	Gnatologia	
Prof. RUSSO Roberto	Gnatologia (compresenza)	
Prof. CORTESE Giuseppe	Scienza dei materiali dentali	
Prof. RUSSO Roberto	Scienze dei materiali dentali (compresenza)	
Prof. DE FAZIO Giuseppe	Esercitazione di laboratorio odontotecnico	
Prof.ssa TALLARICO Ginetta	Diritto Commerciale-legislazione sanitaria	
Prof.ssa CARDAMONE Antonella Lucia	Scienze Motorie	
Prof.ssa LUCENTE Maria Pia	Religione	
Prof.ssa FALBO Valentina	Attività alter.va alla religione	

IL COORDINATORE
prof.ssa Maria Pia Lucente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Serafina Rita Anania

GLI ALUNNI